

Valle di Sole

La visione di Carlo Daldoss
su parco fluviale e idroelettrico

VAL DI SOLE - «Il Noce ha sicuramente un valore ambientale per la valle, collegato a quello turistico fin dai Mondiali di canoa. Con le dovute attenzioni e cautele, e mettendo in conto un intervento che sia di competenza pubblica, si può verificare dove, in qualche tratto, possa coesistere una presenza di produzione idroelettrica. Questo è il tema vero sul quale la Valle di Sole deve trovare un equilibrio: come coniugare due aspetti che a prima vista possono sembrare confliggenti, ma che con un serio approfondimento possono trovare coesistenza».

Carlo Daldoss, assessore provinciale alla coesione territoriale, urbanistica ed enti locali, ritiene che, sul Noce, il parco fluviale sia occasione di valore aggiunto e, contemporaneamente, «non sia di per sé ostativo a un moderato e attento sfruttamento idroelettrico».

Che il tema sia in primo piano è noto, e lo ricordano i numeri: sia le ultime concessioni assentite per scopi idroelettrici (otto), sia le domande presentate sul fiume e gli affluenti (diciotto). A confermarlo c'è l'incontro di stasera, alla Comunità della Valle di Sole a Malé (ore 20.30) dal titolo «Il Noce... risorsa e sviluppo per le comunità locali, "i perchè di una moratoria"». Quattro i relatori annunciati: il vicepresidente della giunta provinciale **Alessandro Olivi**, gli assessori **Mauro Gilmozzi** (infrastrutture e ambiente) e **Carlo Daldoss** (già sindaco di Vermiglio e presidente del Comprensorio e dell'Apt) e **Guido Zolezzi**, professore di idraulica dell'Università di Trento.

La «cornice» di quanto argomenta Daldoss andrebbe costruita durante questo anno di moratoria (e stasera se ne dovrebbe sapere di più), posto che, dice la norma, il Pguap (Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche) va aggiornato per garantire

Noce: «Troviamo un equilibrio»

L'assessore all'urbanistica parla stasera di moratoria e sfruttamento energetico con Olivi, Gilmozzi e il professor Guido Zolezzi



IN ALTO ADIGE 400 DOMANDE IN PROVINCIA

Il tema delle centrali è vivo anche in Alto Adige, dove circa 400 domande per la concessione di piccole e medie derivazioni idroelettriche sono in fase di trattazione negli uffici provinciali. Attraverso un adeguamento della legge provinciale vigente si vuole puntare a migliorare le procedure di istruzione delle domande e velocizzare l'iter. Tra i punti centrali, la certificazione sull'effettiva disponibilità del terreno e il suo ottenimento, la questione dei criteri di valutazione per l'assegnazione della concessione, gli effetti del piano provinciale di tutela delle acque e la procedura per la proroga della concessione.

Il fiume Noce a Monclassico: stasera a Malé, alle ore 20.30, si parla di moratoria e sviluppo

che la realizzazione di impianti idroelettrici avvenga tenendo conto di obiettivi di qualità ambientale, consentendo lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e individuando eventualmente i tratti adatti all'uso idroelettrico e quelli esclusi. «È importante che il parco fluviale diventi un vero valore aggiunto - conclude Daldoss - e non venga visto come un nuovo vincolo: bisogna stare attenti a fare norme che siano di tutela ma non ostative del buon senso». «Secondo noi» - osserva **Luca Scaramella**, portavoce del Comitato permanen-

te per la salvaguardia del fiume Noce - «è arrivato il momento, e la moratoria ne è testimone, che la Provincia si metta a creare uno strumento che sia di completamento del Pguap con un piano di sviluppo idroelettrico delle acque del Trentino. Un piano in cui, sentite le esigenze degli amministratori e di chi fa osservazioni, dica dove non si può fare, dove siamo saturi, dove si può pensare di fare l'idroelettrico, ecc». Questa sera dovrebbe emergere anche la situazione del Noce dal punto di vista tecnico-scientifico, un aspetto affrontato con uno studio apposito. «È un momento per fare il punto sulla situazione, una riflessione abbastanza forte», conferma il presidente della Comunità della Valle di Sole **Alessio Migazzi**. **F. T.**